



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Al Capo Dipartimento per la formazione superiore e per
la ricerca
Al Direttore Generale per lo studente, lo sviluppo e
l'internazionalizzazione della formazione superiore
Via Carcani
Roma

Oggetto: Valore del diploma progetto ESABAC – Attestazione competenza linguistica.

A seguito di numerose richieste di chiarimenti a causa del mancato riconoscimento da parte delle università italiane del diploma ESABAC anche come attestazione del livello di competenza linguistica in francese, appare opportuno precisare quanto segue prima di tutto con riferimento alla normativa:

- il Protocollo tra l'Italia e la Francia del 17 luglio 2007 prevede l'introduzione di un esame di fine studi secondari binazionale per il doppio rilascio del diploma di Esame di Stato di istruzione secondaria di secondo grado e del Baccalauréat;
- l'Accordo Italo-Francese, sottoscritto a Roma in data 24 febbraio 2009, disciplina nel dettaglio la materia;
- a livello nazionale è attualmente in vigore il DM n. 95 dell'8 febbraio 2013 (allegato alla presente) nel quale è puntualmente disciplinata l'organizzazione e funzionamento del progetto ESABAC.

Nello specifico, l'art. 3 del suddetto Accordo bilaterale del 24 febbraio 2009 e l'Allegato 2 (Programma di lingua e letteratura francese) al succitato DM n. 95/2013 definiscono il valore del diploma ESABAC, anche in relazione al livello di competenza linguistica raggiunto al termine degli studi e certificato con l'ottenimento del doppio diploma.

Questa Direzione sottolinea nuovamente alle SS.LL. l'opportunità di precisare con nota ufficiale ed unitaria a tutti gli Atenei italiani, in base alla normativa richiamata, che il livello di competenza linguistica in francese al termine del percorso formativo ESABAC è pari al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Pertanto, appare non legittima ed anche in violazione degli accordi internazionali la prassi di richiedere ai possessori del diploma ESABAC un'ulteriore certificazione che attesti la stessa competenza in lingua francese.

Il Direttore Generale
Carmela Palumbo
